

SELEZIONI EUROPEE
RAINFOREST CHALLENGE 2012

Giunta alla settima edizione, la classica gara di estremo friulana ha dovuto fare i conti con terreni più asciutti del solito ma ha saputo ugualmente regalare prove "toste" e tanto spettacolo in un bel clima di sportività e amicizia

Il 2012 segna un anno molto importante per il Rainforest Challenge of Malaysia; infatti questa prestigiosa gara, la cui fama echeggia in ogni angolo del mondo dove ci sia un fuoristradista, compie

15 anni di intensa attività, avventura ed emozioni. Questo avvenimento, per noi italiani, acquista un'importanza anche maggiore se pensiamo che le Selezioni Europee, giunte alla loro settima edizione sotto

l'attenta regia di Ales Plesnicar e del suo staff del GFI sezione S. Andrea, hanno dato il via alle celebrazioni mondiali di questo anniversario che, nel corso dei prossimi mesi, verrà festeggiato in tutto il globo terraqueo nei

vari eventi targati RFC che Luis J. A. Wee (storico organizzatore malese del Rainforest), ha previsto e messo in calendario. La gara isontina si è svolta dal 30 marzo al 1 aprile nelle oramai classiche locations

SFIDA LEALE

RFC ITALY



Giuseppe Massa - Gabriele Palazzo - Italia, Speciali

di Gradisca d'Isonzo e Farra d'Isonzo, con sconfinamenti in alcuni comuni limitrofi (Villesse, Romans d'Isonzo e Gorizia) che hanno ospitato i percorsi di trasferimento e le prove Speciali. Seguendo l'ordine cronologico

dei fatti, i 27 equipaggi iscritti alla competizione si sono ritrovati, sin dalle prime ore del mattino di venerdì, presso l'area "tiro al piattello" di Gradisca per effettuare le iscrizioni e le verifiche tecniche.

Nel pomeriggio sono state aperte le "danze" con due prove speciali molto diverse tra loro. La prima era caratterizzata da un tracciato misto che prevedeva tratti tecnici e guidati all'interno della boscaglia e da

un lungo avanzamento nelle acque, non molto profonde per la siccità, del fiume Isonzo con un importante dente in uscita che ha messo alla prova piloti, navigatori e verricelli. La seconda prova, tutta

www.quattroquattro.com

QUATTROQUATTRO OFF-ROAD & SUV | 115



esaltato il gruppo e di partecipanti di aver ben DNA in que gara, e che "Jungle men settimana ediz Europee del categoria Pr stati Andrea Munitello (R Zampe Offro bello e ben hanno cond gara senza dall'accelera duo Marchio negli ultimi partecipazio ha inanellat e due meda terzi, infine, squadra di Grandi e Ric



Mikar Alberto - Francesco Sibirovich - Italia, vincitori categoria Speciali



Alessio Marchiori - Riccardo Nascardi - Italia, secondi categoria Preparati



Sandi Blazevic - Sebastjan Razman - Slovenia, secondi categoria Speciali



Petean Walim - Simone Medeor - Italia, terzi categoria Speciali



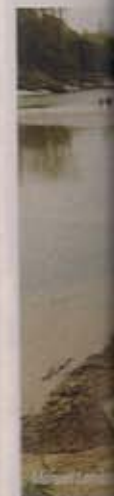
Luigino Demarin - Walter Catalani - Italia, Preparati



Domenico Calandra - Marco Catalano - Italia, l'equipaggio arrivato da più lontano: Sicilia



all'asciutto, è stata in realtà una gara a inseguimento a due macchine per manche. Questa particolare prova voleva esaltare lo spirito di collaborazione tra equipaggi e, tra tutti, si è distinta la squadra del Ramingo 4x4 - 4 Zampe Offroad, che si è guadagnata il premio come miglior Team Spirit. Dopo questo breve assaggio di corsa, la giornata del sabato ha segnato la tappa più lunga, con ben 10 prove speciali, e più anomala di tutte le edizioni delle selezioni. Protagonisti delle prove speciali sono stati i letti in secca e polverosi dei fiumi Tore e Isonzo, che hanno messo alla prova tutti gli sfidanti con percorsi che sono risultati allo stesso tempo insoliti, per questo tipo di gara, tecnici, guidati e, perché no, divertenti. Domenica, con le ultime otto speciali, abbiamo ritrovato sull'Isonzo un terreno più familiare al Rainforest, con passaggi in fangaglie e nell'acqua, anche se il secco ha tenuto all'asciutto alcuni tracciati che gli scorsi anni erano molto più che umidi. Presso la tenuta Borgo Conventi, in attesa delle premiazioni, abbiamo avuto modo di riflettere sull'evento che, oltre ad aver sottolineato le doti fuoristradistiche del team, ha, sopra ogni cosa,



esaltato il grande spirito di gruppo e di amicizia che tutti i partecipanti hanno dimostrato di aver ben insito nel loro DNA in questi tre giorni di gara, e che li fa essere dei veri "jungle men". Vincitori della settima edizione delle Selezioni Europee del Rainforest, nella categoria Preparati, sono stati Andrea Alfano e Roberto Munitello (Ramingo 4x4 - 4 Zampe Offroad); con il loro bello e ben preparato Vitara, hanno condotto un'ottima gara senza mai alzare il piede dall'acceleratore. Secondo, il duo Marchiori e Nascardi che, negli ultimi quattro anni di partecipazione alle selezioni, ha inanellato ben due vittorie e due medaglie d'argento; terzi, infine, i compagni di squadra di Alfano, Augusto Grandi e Riccardo Merlo, che



Alessandro Genelli - Massimo Pecheneda - Italia, Speciali



Alessandro Rossi - Filippo Bertalotti - Italia, Preparati



Augusto Grandi - Riccardo Merlo - Italia, terzi categoria Preparati



Davide Maddalena - Francesco Maddalena - Italia, Preparati



Mano Zanetti - Valdi Coligaris - Italia, Preparati



Alessandro Rossi - Filippo Bertalotti - Italia, Preparati

si sono distinti per la loro tenacia. Nella classe "tubi", come vengono simpaticamente soprannominati gli Speciali, ha vinto l'equipaggio di casa, composto da Alberto Mlakar e Francesco Sibinovic, che ha dimostrato con il suo efficiente prototipo di sapersi adattare a ogni situazione di terreno e di guida e il risultato finale premia sia la sua passione che



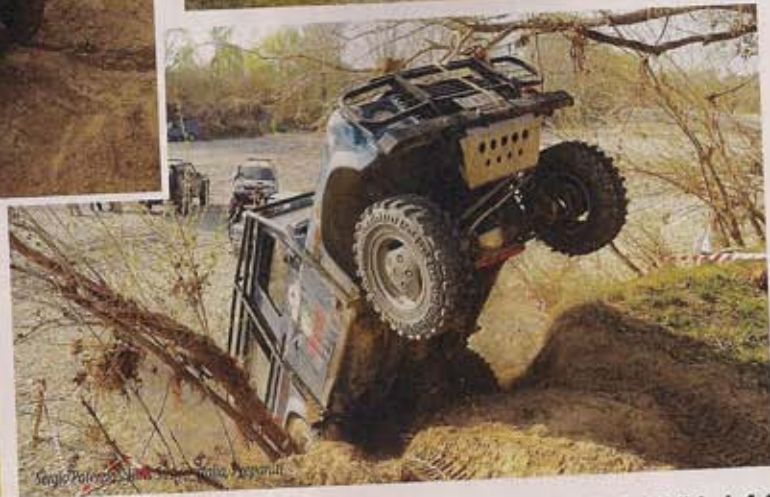
Manuel Lombardi - Harold Pagan - Italia, Preparati



In un'immagine da Euro verso le specialità di gara



Luca Biondi - Dimitri Kozlov - Italia-Russia, Preparati



Sergio Palumbo - Italia, Preparati

ata in realtà
guimento a due
anche. Questa
a voleva esaltare
laborazione
tra tutti, si è
ra del Ramingo
ffroad, che si
premio come
pirit. Dopo
esaggio di
ta del sabato
appa più lunga,
ve speciali, e
tutte le edizioni
Protagonisti
eciali sono stati
e polverosi
e Isonzo, che
alla prova tutti
percorsi che
allo stesso tempo
esto tipo di gara,
e, perché no,
menica, con le
eciali, abbiamo
onzo un terreno
Rainforest, con
ngaie e nell'acqua,
cco ha tenuto
cuni tracciati che
erano molto più
esso la tenuta
nti, in attesa delle
abbiamo avuto
tere sull'evento
aver sottolineato
tradistiche dei
ra ogni cosa,